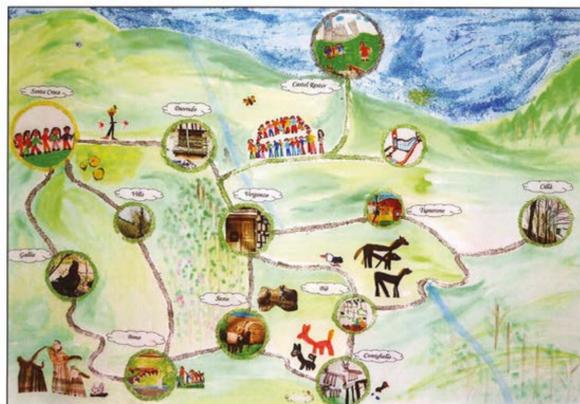




Gli sguardi dei bambini consentono di **rinnovare e rivitalizzare l'incontro col territorio** alla ricerca e scoperta di ambienti e spazi ritenuti da loro interessanti



«Piccole guide per grandi scoperte» coinvolge i bambini in percorsi di **scoperta viva e costruttiva con il territorio**. Progetti che hanno portato alla realizzazione di mappe, piantine, descrizioni, anche grafiche o sonore, diventate vere e proprie guide turistiche costruite dai bambini per altri bambini



L'invito è ad **aprire i confini della scuola**, a uscire dai sentieri abitudinari e consolidati della didattica



Bambini artisti, bambini registi, bambini poeti, filosofi, scienziati, architetti. Bambini "al centro". Davvero. **Bambini che fanno pensare gli adulti**



“ **Un bambino ha piccole mani, piccoli piedi e piccole orecchie, ma non per questo ha piccole idee. Le idee dei bambini a volte sono grandissime, divertono i grandi, fanno loro spalancare la bocca e dire: “Ah!”** ”

da Beatrice Alemagna, *Che cos'è un bambino?*
Topipittori, 2009

Il progetto «Piccole guide per grandi scoperte» impegna gli adulti:

-  in concrete scelte di progettazione territoriale e sociale
-  nella promozione di percorsi di partecipazione e di nuovi spazi di cittadinanza
-  nel favorire un movimento di attivazione della dimensione politica e istituzionale
-  a una rinnovata legittimazione pubblica della scuola

**piccole guide
per grandi
scoperte**

Perché l'apprendimento non avviene solo all'interno della scuola ma si arricchisce nell'interazione con la comunità, nell'incontro con le persone e con i luoghi significativi per la propria esperienza



SCANSIONA IL QR-CODE

per scoprire l'intera mostra diffusa su tutto il territorio provinciale